

Codice A2007B

D.D. 5 aprile 2017, n. 99

Legge Regionale n. 2 del 26 gennaio 2009 e s.m.i. Approvazione Modello di Domanda e Dossier di Candidatura per la presentazione delle richieste di contributo nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato A della DGR n. 16-4846 del 03.04.2017. Apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo. Stagione sciistica 2014 - 2015. Microstazioni.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'allegata modulistica, relativa alla stagione sciistica 2014-2015, costituente il "*Modello di Domanda*" e il "*Dossier di Candidatura*" che dovrà essere utilizzata dai soggetti interessati per la richiesta dei contributi previsti dal documento "Criteri per la concessione dei contributi" predisposto ai sensi della L.R. n. 2/2009 s.m.i. "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna*" ed approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 16-4846 del 03.04.2017;
- l'apertura dei termini per la presentazione delle domande attraverso il "*Modello di Domanda*" ed il relativo allegato "*Dossier di Candidatura*" da inviare, a mezzo P.E.C. alla casella di posta certificata, firmata digitalmente, a culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente provvedimento dirigenziale, pena la non ammissibilità.
- di rimandare, per le ragioni illustrate in premessa, ad un successivo provvedimento dirigenziale a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, la prenotazione dell'impegno delle risorse complessive stanziato allo scopo di sostenere le spese di innevamento artificiale e sicurezza delle piste e delle spese di gestione sostenute dalle Microstazioni e dalle Grandi Stazioni nel corso delle stagioni sciistiche 2014/2015 e 2015/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del decreto legislativo 33/2013, modificato dal D.lgs. 25.05.2016 n. 97, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte – Sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente del Settore
Dott. Mario Gobello

Allegato

**MODELLO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. a:
culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it**

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale

AREA	TURISMO
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	STAGIONE SCIISTICA 2014 - 2015 BANDO 2015 - MICROSTAZIONI
SETTORE DI COMPETENZA	OFFERTA TURISTICA e SPORTIVA
LEGGE REGIONALE	LR. 26.01.2009, n. 2 e s.m.i. - Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna

INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE COMPLETA COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO	
--------------------------------------------------------------------	--

SEDE LEGALE

INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
PARTITA IVA e/o COD.FISC.	

SEDE OPERATIVA

INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
SITO INTERNET	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	

LEGALE RAPPRESENTANTE

COGNOME e NOME	
TELEFONO (fisso e cellulare)	

REFERENTE INIZIATIVA

COGNOME e NOME	
TELEFONO (fisso e cellulare)	

INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO

TITOLO	
COMUNE/I SEDE INTERVENTO	
PROVINCIA	
COSTO COMPLESSIVO INIZIATIVA	
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO	

UNITAMENTE ALLA PRESENTE DOMANDA ALLEGARE **OBBLIGATORIAMENTE** IL
"DOSSIER DI CANDIDATURA"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'**Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):**

in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

DICHIARAdi essere nato a: *(Comune – sigla provinciale o Stato Estero)* :di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA
*(indicare la denominazione)*a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____
(indicare l'organo competente) in data _____**che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Impresa**

- sono già stati presentati a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti
- non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni
e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore

Per le imprese indicare il numero e la data di iscrizione alla **Camera di Commercio** _____che in merito alla **Ritenuta d'Acconto** prevista dall'art. 28 del DPR 600/1973 e s.m.i. il soggetto rappresentato:

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

- è assoggettato
- non è assoggettato in quanto il soggetto richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;
- non è assoggettato in quanto il soggetto richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986
- non è assoggettato in quanto il soggetto richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
- non è assoggettato in quanto il soggetto è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto il soggetto e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

- l'**IVA** costituisce un costo d'esercizio per il soggetto e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo
- l'**IVA** non costituisce un costo d'esercizio per il soggetto e **viene recuperata**

che il conto corrente bancario o postale su cui accreditare il contributo è:

IBAN 27 caratteri

Paese CIN eur CIN ABI CAB Numero di conto

--	--	--	--	--	--

che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell’ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.

il soggetto richiedente è esonerato dall’applicazione della legge 122/2010 in quanto (indicare di seguito la motivazione dell’esonero):

Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli, Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società"

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare“, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria .

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare“, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

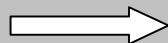
di **non aver percepito**, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso contributi a titolo di aiuti "*de minimis*"

di **aver percepito**, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso contributi a titolo di aiuti "*de minimis*"

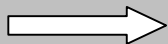
ORGANISMO CONCEDENTE	DATA CONTRIBUTO	IMPORTO IN EURO

Il sottoscritto si impegna a comunicare l'eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l'assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.06.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune:



di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. *



di non ricadere nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

**I DATI ECONOMICI RELATIVI ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO SONO INDICATI
NELL'ALLEGATO "DOSSIER DI CANDIDATURA"**

Data

TIMBRO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE E
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

* L'eventuale aiuto a cui fa riferimento il presente avviso è assegnabile, ma la relativa erogazione è sospesa sino alla restituzione dell'aiuto dichiarato illegale. Pertanto la concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. "clausola Deggendorf").

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Promozione della Cultura, del
Turismo e dello Sport
Settore Offerta Turistica e Sportiva
Via Bertola 34
10122 TORINO

**DOSSIER DI CANDIDATURA
MICROSTAZIONI
STAGIONE SCIISTICA 2014 - 2015
BANDO 2015**

Allegato alla domanda presentata ai sensi della L.R. 26.01.2009, n° 2 e s.m.i.
e nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n n. 16-4846 del 03.04.2017.

E' OBBLIGATORIO COMPILARE IL PRESENTE DOSSIER IN OGNI SUA PARTE

**IL SOTTOSCRITTO
LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA'/ENTE**

DICHIARA CHE

- La stazione oggetto della presente domanda è definibile come "MICROSTAZIONE", con riferimento alla stagione sciistica 2014-2015 oggetto del presente dossier, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 2/2009 s.m.i.;
- Tutte le notizie e i dati indicati nella presente domanda e nei relativi allegati, corrispondono al vero e che a richiesta dell'Amministrazione Regionale, esibirà la documentazione attestante di quanto dichiarato;
- Qualora le piste non siano ancora classificate ai sensi dell'art. 6 della LR 2/2009 e s.m.i., è stata presentata perizia giurata, redatta da un tecnico libero professionista e presentata in data _____
- Qualora le piste non siano ancora classificate ai sensi dell'art. 6 della LR 2/2009 e s.m.i., NON è stata presentata perizia giurata nei bandi precedenti per cui viene allegata al presente Dossier;
- Ai sensi dell'art. 7, comma 5, della LR. 2/2009 e s.m.i., è stata inoltrata richiesta di classificazione piste da _____
- _____ con lettera Prot.n. _____ del _____

Da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa:

- che l'impresa attua il CCNL per il trasporto a fune e la L. n. 123/2007 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia" e del D.Lgs n. 81 del 9.04.2008 e relativi allegati "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007. n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, la PMI richiedente deve essere in regola con quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" avendo ottemperato a tutti gli obblighi in essa previsti. Qualora l'impresa richiedente non sia tenuta all'applicazione della legge 12.03.1999, n. 68 (meno di 15 dipendenti), ovvero sussistano le condizioni di cui all'art. 5 di detta legge (esclusione, esoneri parziali e contributi esonerativi) la stessa deve indicarlo di seguito
-
.....;
- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, l'impresa richiedente deve essere iscritta nel registro delle imprese, non deve essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali, in corso o concluse, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria e deve rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro stesso;
- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera b), D.Lgs n. 163/2006, non deve essere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 "*Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la moralità pubblica*" o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1956, n. 575 "*Disposizioni contro le mafie*";
- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs n. 163/2006, non deve essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per

reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale nè sussistono sentenze di condanna, passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, non devono essere state commesse, dalla PMI richiedente, violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione statale.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che qualora vengano accertate difformità tra quanto dichiarato nella presente domanda e quanto accertato in sede di controllo, si provvederà ai necessari conguagli fino alla totale revoca del contributo assegnato nel caso vengano accertate gravi irregolarità nella contabilizzazione delle spesa o nella documentazione esibita;

CHIEDE

Che le spese sotto descritte Cat. A (Sicurezza) - Cat.A (Innevamento) – Cat. C (Spese di gestione) vengano ammesse a beneficiare di un contributo secondo i criteri stabiliti con D.G.R. n. 16-4846 del 03.04.2017.

Parte Prima: SPESE DI CATEGORIA A

“Fondo per la sicurezza delle aree sciabili e di sviluppo montano”

Area interessata (obbligatorio):

SCI DA DISCESA (barrare la casella interessata) **SCI NORDICO**

a) Spese sostenute nella stagione sciistica 2014 - 2015

	Tipologia di spesa	Spesa sostenuta	IVA	TOTALE SPESA
1	Acquisto materiale di consumo per il distacco valanghe	€.	€.	€.
2	Noleggio di attrezzature per il distacco valanghe	€.	€.	€.
3	Manodopera e servizi per il distacco artificiale di valanghe, comprese le spese del personale utilizzato per il distacco delle valanghe	€.	€.	€.
4	Acquisto e posa di reti fisse, materassi e barriere, paline segnaletiche, filacce cartelli e striscioni	€.	€.	€.
5	Acquisto e posa di sistemi informativi elettronici e luminosi	€.	€.	€.
6	Interventi di manutenzione delle attrezzature di cui al punto precedente	€.	€.	€.
7	Interventi di manutenzione delle piste volti alla eliminazione degli ostacoli rimovibili	€.	€.	€.
8	Posa della segnaletica	€.	€.	€.
9	Posa delle protezioni	€.	€.	€.
10	Servizio di vigilanza e di primo soccorso, comprese le spese del personale utilizzato sia dipendente sia nel caso di servizi affidati a terzi	€.	€.	€.
11	Materiali ed attrezzature afferenti l'attività di soccorso	€.	€.	€.
12	Interventi di manutenzione e ripristino finalizzati all'equilibrio idrogeologico, ambientale e paesaggistico	€.	€.	€.
13	Sistemi di informazione e sensibilizzazione degli utenti	€.	€.	€.
14	Attività di formazione del personale addetto alla sicurezza	€.	€.	€.
15	Spietramenti	€.	€.	€.
TOTALE SPESE SOSTENUTE nella stagione sciistica 2014 - 2015		€	€	€

Contributo richiesto (max 80% delle spese indicate).....%

Pari ad €.....

Parte Prima: SPESE DI CATEGORIA A
produzione di NEVE PROGRAMMATA

Stagione Sciistica 2014 – 2015

Spese dichiarate per un importo complessivo pari ad euro:

SPESE (al netto iva)	IVA	TOTALE SPESA
€	€	€

Contributo richiesto (max 60 % delle spese indicate)

Pari ad €

Parte Seconda: SPESE DI CATEGORIA C

“Fondo per le spese di gestione degli impianti di risalita ed aree sciabili e di sviluppo montano”

**Dati relativi alle spese sostenute dalle MICROSTAZIONI
come definite all'art. 47, comma 5, della LR. n.2/2009 s.m.i.**

- 1) Numero impianti in esercizio (di proprietà e non):
- 2) N° personale dipendente ed assimilato in forza al soggetto gestore nel medesimo periodo.....
- 3) Metri totali di piste:
- 4) ULA impiegate nella stagione 2014 - 2015
- 5) Fatturato netto complessivo del periodo pari ad Euro

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESE DICHIARATE (al netto iva)	I.V.A.	TOTALE SPESA
Cat. C (Gestione Ordinaria e Straordinaria)	€	€	€
Cat. A (Sicurezza)	€	€	€
Cat. A (Innevamento)	€	€	€
TOTALE COMPLESSIVO	€	€	€

Contributo richiesto (max 33%).....%

Pari ad € (max € 50.000,00)

DICHIARAZIONE PISTE:

(foglio da compilare per ogni singola pista – lunghezza in metri)

Denominazione pista:

Proprietà della pista

.....

Se di proprietà pubblica dichiarare se la concessione è a titolo gratuito oppure oneroso

.....

Difficoltà della pista:

Quota partenza:

Quota arrivo:

Dislivello totale della pista:

Lunghezza inclinata:

Lunghezza sviluppata:

Pendenza media %:

Pendenza massima %:

Giorni di effettiva apertura della pista:

Metri di pista con innevamento programmato:

% di innevamento programmato su lunghezza complessiva:

Lunghezza (in metri) delle tubazioni impianto di innevamento fisso:

Lunghezza (in metri) delle adduzioni dell'impianto di innevamento:

Specificare metri di pista con neve solo battuta (solo sci nordico):

Specificare metri di pista con neve prodotta e battuta:

SI IMPEGNA
nel caso di concessione del contributo richiesto

- a comunicare alla Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Settore Offerta Turistica e Sportiva, le eventuali modifiche delle informazioni e/o dei dati esposti intervenuti successivamente alla presentazione della domanda;
- a presentare la rendicontazione dei costi sostenuti a firma del Legale Rappresentante e, ove presente, del Presidente dell'Organo di controllo ovvero del consulente contabile dell'azienda iscritto all'Albo dei Dottori e Ragionieri Commercialisti;

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

I dati riportati nella presente domanda sono relativi al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Data

Timbro del soggetto richiedente
e Firma del legale rappresentante

.....